

# Catria e Nerone

Periodico informativo della Comunità Montana del Catria e del Nerone

## UNA VACANZA DIVERSA

Subito positivi gli effetti del passaggio delle deleghe riguardanti il turismo dai comuni alla Comunità Montana. La decisione, presa mesi fa, aveva lo scopo di consentire una progettazione ed una gestione coordinata su tutto il territorio del Catria e del Nerone delle iniziative e degli appuntamenti in vista della stagione turistica '98. Concreti i primi risultati: la Regione ha infatti approvato e dato il proprio sostegno economico a due progetti studiati in ambito territoriale: il 6° Festival Italiano dei Giochi e gli Itinerari del Tempo Ritrovato.

“I due progetti -spiega il Presidente della C.M., Martino Panico- sono un esempio di come si possa allestire, su un territorio che comprende cinque comuni, delle iniziative che mettano in evidenza una intera area e, nello stesso tempo, puntualizzino le caratteristiche specifiche di ciascuna realtà, con i rispettivi monumenti, le tradizioni culinarie, le produzioni, gli allevamenti, lo sport e l'ambiente. Con il Festival dei giochi intendiamo offrire una vacanza diversa dal solito a giovani e meno giovani, all'insegna del divertimento e del 'nutrimento della mente'. Con gli Itinerari del

Tempo Ritrovato, potremo far scoprire scenari suggestivi e percorsi mai battuti prima, sia ai semplici appassionati delle passeggiate che ai camminatori esperti”. Il progetto intende valorizzare i sentieri esistenti ed individuare nuovi percorsi, proponendo un'offerta di camminamenti adatti ad un'ampia gamma di visitatori. Verrà inoltre diffuso materiale informativo e verranno allestite iniziative volte a far conoscere tutti i sentieri che rientrano nell'area della Comunità Montana.



## FESTIVAL ITALIANO DEI GIOCHI

La manifestazione si svolgerà dal 25 al 27 settembre, un periodo scelto appositamente per fare da ponte di collegamento fra le iniziative dell'estate e quelle autunnali. I giochi saranno sempre i protagonisti, ma la scelta del tipo di gioco da svolgere nei diversi centri dell'area montana, sarà condizionato dalle tradizioni locali. A Cantiano si svolgerà una 'caccia alla volpe', in realtà un caccia al tesoro a cavallo; ad Acqualagna, patria del tartufo, un 'Invito a cena con delitto'; ad Apecchio uno specifico gioco legato ai fossili, ossia da alcuni dati i giocatori dovranno ricostruire un ambiente geologico; a Piobbico il Castello Brancaloni costituirà lo scenario per alcuni giochi di ruolo e per una sfida di bridge. Cagli, infine, come maggiore centro dell'area montana, avrà un ruolo centrale nell'ambito del Festival, con un'elevata concentrazione di iniziative. In città verrà creato uno spazio di almeno 250 mq dove verranno messi a disposizione del pubblico almeno 1.000 giochi e l'assistenza di personale specializzato. Un'altra sezione sarà dedicata ai tornei ed ai campionati, da quelli classici come gli scacchi, alle ultime novità. Inoltre alcune sfide aperte a tutti e finali di tornei interregionali e nazionali. A Cagli anche una mostra storica dedicata alle varie edizioni del Monopoli ed una sezione di giochi elettronici legati al mondo dei motori. Il Festival avvierà anche una selezione dei migliori giochi inediti, attribuendo il Premio 'Archimede Pitagorico'. Una eventuale commercializzazione del gioco vincitore porterà il marchio del Festival stesso. Per i 'professionisti' vi sarà quindi una competizione, della durata di due fine settimana, per l'attribuzione del titolo di Campione Italiano dei Giochi. Per coloro che invece sono dei giocatori saltuari, verrà aperta la sezione dei giochi popolari, curata dalla U.I.S.P. (Unione Italiana Sport per Tutti). Infine, per i più piccoli, sarà affascinante il laboratorio per la costruzione degli aquiloni, curato dall'A.U.D.A. di Urbino.

# Catria e Nerone

Periodico informativo della Comunità Montana del Catria e del Nerone

## TERRA DEL GIOCO

Sul territorio del Catria e del Nerone il progresso economico passa anche attraverso il divertimento. Il punto di congiunzione fra queste due esigenze della società moderna è rappresentato dalla sesta edizione del Festival Italiano del Giochi, che, per la prima volta, è approdato nelle nostre zone. E per la prima volta l'appuntamento non è stato accentrato in una sola città, come era avvenuto prima per Venezia, poi per Gradara e infine per Urbino, ma distribuito su un intero comprensorio: nei comuni di Apecchio, Acqualagna, Cagli, Cantiano e Piobbico. Fra il 25 e il

27 settembre, con una prosecuzione dal primo al 4 ottobre, il nostro territorio si ritrova trasformato in una vera e propria "Terra del Gioco".

La Comunità Montana, organizzatrice del Festival (con il patrocinio della Provincia di Pesaro e Urbino, della Regione Marche e il supporto dei cinque comuni del territorio), ha dunque puntato a favorire l'arrivo di un nuovo tipo di pubblico, proseguendo il lavoro di tipicizzazione di ogni sin-

gola realtà locale. Ecco allora che a Cantiano è stata proposta la "caccia al tesoro" a cavallo; per Acqualagna, capitale del tartufo, è stato organizzato un "Invito a cena con delitto"; ad Apecchio, uno specifico gioco legato ai fossili, essendo custode di una prestigiosa collezione di reperti nello straordinario Palazzo Ubaldini; il Castello Brancaleoni di Piobbico è divenuto lo scenario per avvincenti giochi di ruolo; infine, Cagli è diventata sede di una grande ludoteca con oltre mille giochi a disposizione del pubblico, oltre a luogo dove svolgere tornei e campionati.

"Le date scelte per la manifestazione -spiega il Presidente della C. M., Martino Panico- sono frutto di una ben precisa programmazione, come una specie di 'ponte di collegamento' fra le iniziative dell'estate e quelle autunnali. Il Festival rappresenta per noi una nuova sfida, un nuovo modo per far risaltare le caratteristiche delle nostre realtà, rivolgendoci ad un interlocutore diverso rispetto a quello che segue le rassegne dei prodotti tipici, rispetto a quello che ama lo sport, la cultura e la gastronomia del nostro territorio. Si rivolge infatti ad un pubblico mediamente giovane, che fa dello svago una pratica intelligente e che ama cimentarsi con esperienze nuove. Per molti di loro, le nostre località sono una delle 'novità' da sperimentare. E oltre all'aumento delle presenze nel periodo della manifestazione, vi potranno essere ricadute economicamente vantaggiose più ampie e durature".

